

ALLEGATO 1



**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI RELATIVE AD
AZIONI DI FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE A VALERE SUL
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE LIGURIA FONDO SOCIALE EUROPEO
2014-2020 (ASSE I – Occupazione)**

Modificato con D.D. n. 1184 del 07/06/2018

Azioni definite in base alle

Linee guida della Regione Liguria per la formazione continua e permanente

D.G.R. n. 45 del 20/01/2017

Linea di intervento C

SOMMARIO

> 1 - Premessa.....	2
> 2 - Riferimenti legislativi e normativi.....	2
> 3 - Riferimenti programmatici.....	4
> 4 - Finalità dell'Avviso.....	4
> 5 - Azioni finanziabili - Linea di intervento C.....	5
5.1 Specifiche relative alle azioni formative attivabili.....	6
5.2 Accordo per l'assunzione.....	6
> 6 - Operazioni e progetti.....	7
> 7 - Destinatari.....	7
> 8 - Soggetti proponenti.....	8
> 9 - Risorse disponibili e vincoli finanziari.....	8
9.1 Ripartizione indicativa risorse per asse e tipologia di attività.....	8
9.2 Predisposizione del piano finanziario.....	9
9.3 Affidamento a soggetti terzi.....	9
> 10 - Aiuti di stato.....	9
> 11 Principi orizzontali.....	10
> 12 Modalità e termini per la presentazione delle proposte.....	10
12.1 Rispetto della normativa sul bollo.....	11
12.2 Sottoscrizione della documentazione (istanza, formulario dichiarazioni, ecc.).....	11
12.3 Modalità di pubblicazione dell'avviso.....	11
> 13 Principi e criteri di selezione delle proposte.....	12
> 14 - Modalità e termini per la comunicazione degli esiti.....	14
> 15 - Termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni.....	14
> 16 - Obblighi in capo ai soggetti proponenti.....	15
> 17 - Criteri per la revoca degli importi assegnati in base agli esiti occupazionali.....	16

> 1 - Premessa

Il presente Avviso stabilisce, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo P.O. Regione Liguria 2014- 2020, le modalità per la presentazione all'Organismo Intermedio ALFA (individuato ai sensi dell'articolo 123 comma 6 del Reg.UE1303/2013 per l'attuazione e la gestione di parte del POR FSE 2014/2020), di operazioni riguardanti attività formative rivolte ad azioni di formazione continua e permanente, ricomprese tra quelle individuate dalle "Linee guida della Regione Liguria per la formazione continua e permanente", approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 20/01/2017. Rispetto alle azioni individuate dalle citate linee guida, il presente Avviso riguarda:

- **Linea d'intervento C: avviso a sportello** per il finanziamento di progetti formativi rivolti a disoccupati e finalizzati all'assunzione.

Il presente avviso è aperto e non prevede scadenza per la presentazione delle candidature.

Le candidature ammesse saranno finanziate solo in presenza di risorse disponibili ed sino ad esaurimento delle stesse.

La modalità a sportello prevede che le candidature ammesse, siano finanziate in ordine cronologico di arrivo (vd. Punto.13).

> 2 - Riferimenti legislativi e normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- Regolamento delegato n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 di integrazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con decisione di esecuzione C(2014) 9752 final della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014;
- Deliberazione del Consiglio regionale 17 febbraio 2015 n. 6 di presa d'atto del Programma operativo regionale FSE 2014/2020 nell'ambito dell'obiettivo investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- Regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt.107 e108 del Trattato;
- Commission Regulation (EU) N°651/2014 declaring certain categories of aid compatible with the internal market in application of Articles 107 and 108 of the Treaty – Official Journal of the European Union L 187, 26.06.2014;
- Rettifica del Regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt.107 e108 del Trattato, pubblicata sulla GUUE il 5 dicembre 2014, serie L349/67;

- Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*";
- Regolamento (UE) n.1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore agricolo;
- Regolamento (UE) n.717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- Deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2015 n.224 "Disposizioni in materia di aiuti di stato destinati alla formazione non soggetti a notifica concessi a valere sui finanziamenti del Fondo Sociale Europeo (anni 2015-2020)";
- Circolare della Regione Liguria del 4 dicembre 2014 relativa all'applicazione del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*";
- Circolare della Regione Liguria del 4 dicembre 2014 relativa all'applicazione del Regolamento (UE) n.1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore agricolo;
- Legge regionale 11 maggio 2009 n.18 "Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento" e s.m.i.;
- Piano Triennale regionale dell'Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010-2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione di Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 56, comma 4, della L.r. 18/2009;
- Deliberazione di Giunta Regionale 22/1/2010 n.28 "Modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria e avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria"; (*aggiunto*)
- Deliberazione di Giunta Regionale 8 novembre 2013 n. 1391 "Approvazione indirizzi e metodologie per l'adozione delle opzioni di semplificazione – unità di costo standard e somme forfettarie – di cui al Reg. (CE) n. 396/2009 e Linee Guida per i controlli delle operazioni finanziate con U.C.S.";
- Decreto del Dirigente 3 giugno 2015 n.1456 "Approvazione metodologia e criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE per il periodo di programmazione 2014-2020";
- Deliberazione di Giunta regionale 28 settembre 2015 n.1029 di designazione di ARSEL quale Organismo Intermedio;
- Accordo tra l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 e ARSEL di cui alla d.G.R. 1029/2015 sottoscritto in data 01/10/2015;
- Legge regionale 30 novembre 2016 n. 30 "Istituzione dell'Agenzia regionale per il Lavoro, la Formazione e l'Accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale", art. 2, c.1 laddove si afferma che ALFA, alla data di soppressione di ARSEL, succede a titolo universale nei suoi rapporti giuridici attivi e passivi;
- Deliberazione di Giunta Regionale 3 novembre 2016 n. 1021 di approvazione delle "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi" del POR FSE 2014-2020;
- Decreto Dirigenziale 7 novembre 2016, n.5117 di approvazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria;
- Deliberazione di Giunta Regionale 20 gennaio 2017, n. 45 "Linee guida della Regione Liguria per la formazione continua e permanente";
- Decreto del Dirigente 16 marzo 2017 n. 1216 "Modifica degli allegati n.18 e n.19 del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014 – 2020 della Regione Liguria, approvato con Decreto del Dirigente n. 5117 del sette novembre 2016";
- Decreto del Dirigente del 22 dicembre 2017 n.6526 di "Approvazione del Manuale dei controlli di l'livello dell'Autorità di gestione del Programma operativo FSE 2104-2020";
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Decreto del Direttore Generale di ALFA n. 1147 del 26/09/2017 di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di operazioni relative ad azioni di formazione continua e permanente a valere sul Programma Operativo Regione Liguria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 (Asse I –

Occupazione) azioni definite in base alle linee guida della regione Liguria per la formazione continua e permanente d.G.R. n. 45 del 20/01/2017 - Linea di intervento C.

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio

> 3 - Riferimenti programmatici

Sono oggetto del presente invito il seguente Asse, priorità d'investimento, Obiettivi specifici e Azioni del POR FSE Liguria 2014- 2020:

Linea di intervento C

Asse	Priorità d'investimento	Obiettivo specifico	Azione AdP (Accordo di Partenariato)
I- Occupazione	8i – accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di un impiego e le persone inattive, comprese le iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale	2 – favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5)	8.5.5 azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse dalle imprese
	8ii – l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani (NEET)	3 – aumentare l'occupazione dei giovani (RA 8.1)	8.1.1 misura di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

> 4 - Finalità dell'Avviso

Le operazioni che si intendono finanziare con il presente invito sono destinate al conseguimento delle seguenti finalità:

- Attivare un sistema che consenta una maggiore aderenza della formazione professionale alle esigenze del MdL che agisca pertanto sulle competenze delle persone in cerca di lavoro;
- promuovere l'accesso all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita in coerenza con i bisogni e le strategie individuali di sviluppo professionale e personale;
- generare nuove opportunità di crescita e occupazione;
- incrementare l'occupabilità e la partecipazione al mondo del lavoro;
- qualificare e/o specializzare sulla base dei profili professionali richiesti direttamente dalle imprese del territorio;
- favorire le imprese nel reperimento di persone con specifiche competenze da inserire nel proprio organico.

> 5 - Azioni finanziabili - Linea di intervento C

Attraverso la linea di intervento C, la Regione Liguria intende contribuire all'incremento dell'occupazione e al soddisfacimento delle esigenze di personale di quelle imprese che manifestino il bisogno urgente di inserire nuove professionalità.

Sono unicamente finanziabili, a pena di esclusione operazioni che soddisfino entrambe le seguenti condizioni:

1. Operazioni finalizzate al soddisfacimento delle esigenze di personale di quelle imprese che manifestino il bisogno urgente di inserire nuove professionalità non altrimenti reperibili nel bacino dei corsi attivati dalla Regione rispetto alla specifica esigenza aziendale;
2. Operazioni alla base delle quali vi siano **accordi** specifici per l'assunzione, siglati dall'impresa con le proprie rappresentanze sindacali e aziendali, o con le OO.SS. maggiormente rappresentative sul territorio regionale o provinciale, **che prevedano l'impegno ad assumere almeno il 60% degli allievi risultanti idonei a fine corso.**

Non saranno ammissibili proposte progettuali che prevedano impegni assunzionali riconducibili- tra l'altro - ai casi di esclusione di cui all'art. 31 del D.Lgs 150/2015 per gli incentivi assunzionali, come di seguito sinteticamente riportato:

- a. impegni in attuazione di obblighi preesistenti, stabiliti da norme di legge o della contrattazione collettiva;
- b. Impegni che violino il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine;
- c. impegni assunti da datori di lavoro che abbiano in atto sospensioni dal lavoro connesse a crisi o riorganizzazioni aziendali, salvi i casi ammissibili in cui gli impegni assunzionali siano finalizzati all'assunzione di lavoratori inquadrati ad un livello diverso o a professionalità diverse da quelle possedute dai lavoratori sospesi, oppure da impegnare in diverse unità produttive, ovvero siano in atto piani di ristrutturazione aziendale a seguito di nuove commesse;
- d. Impegni assunti da datori di lavoro che presentino assetti proprietari/societari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che ha licenziato nei 6 mesi precedenti.

Per essere ammessi, i partecipanti dovranno autocertificare ai sensi del DPR 445/2000 di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione dai benefici assunzionali di cui ai punti 5a,b,c,d; ovvero di trovarsi in uno dei casi di cui al punto 5c ammissibili, salvo comprovare successivamente quanto dichiarato con idonea documentazione, in caso di ammissione al finanziamento.

Il mancato rispetto degli impegni assunzionali dichiarati nella candidatura, comporterà la revoca del finanziamento (Vedi Punto 17).

Di seguito sono esposti, nell'ambito degli Obiettivi specifici / risultati attesi previsti dal POR FSE Liguria, le azioni finanziabili (e i relativi strumenti di gestione) previste:

Obiettivo specifico/ risultato atteso	Azioni e AdP	Azioni ammissibili	Strumenti gestione
(2) R.A.8.5 <i>Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati e dei soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata</i>	8.5.5	Formazione permanente	Formazione
(3) R.A. 8.1 <i>Aumentare l'occupazione dei giovani</i>	8.1.1	FP Annuali o FP post qualifica e diploma	Formazione

Nello specifico, si individuano le seguenti tipologie di attività:

- **C1:** Interventi formativi, rivolti a disoccupati, persone in stato di non occupazione, soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, (a valere su azione AdP 8.5.5);
- **C2:** Interventi formativi, rivolti a giovani under 25 anni, disoccupati, persone in stato di non occupazione (a valere su azione AdP 8.1.1) relativi a FP annuali e a FP post qualifica e diploma con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita - come ad esempio quelli della *green economy*, *blue economy*, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT -

Gli interventi formativi di cui sopra dovranno discendere da accordi specifici e diretti all'inserimento lavorativo, documentati come descritto al punto 5.2 del presente avviso.

Non sono ammissibili interventi su:

- tematiche medico-sanitarie;
- attività formativa obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

5.1 Specifiche relative alle azioni formative attivabili

A valere sul seguente avviso sono finanziabili azioni dirette alla formazione, qualificazione, riqualificazione, specializzazione ed anche a percorsi di abilitazione che prevedono formazione finalizzata all'esercizio di particolari attività e quindi di rilascio di: certificazioni, abilitazioni, idoneità, attestazione di soggetti destinati all'assunzione nell'impresa interessata al progetto sulle tematiche inerenti l'attività oggetto dell'impresa medesima. All'interno delle proposte progettuali debbono essere descritte adeguatamente le attività svolte dall'impresa e le tematiche oggetto della formazione.

Per i percorsi di abilitazione che prevedono formazione finalizzata all'esercizio di particolari attività e quindi di rilascio di: certificazioni, abilitazioni, idoneità, attestazione si rimanda alle relative disposizioni di legge vigenti.

Tipologia	Durata massima in ore*	N. allievi**	Parametro ora/all	Attestato da rilasciare
Corsi di qualificazione, riqualificazione, specializzazione e aggiornamento	sino a 600	8÷15	€ 10.09	Attestato di frequenza e profitto oppure di qualifica/specializzazione***

*) la durata di ogni progetto dovrà essere coerente con gli obiettivi e contenuti dello stesso, Potranno essere ammesse durate superiori allo standard indicato solo se adeguatamente motivate. Relativamente a progetti discendenti da specifica normativa la durata dovrà essere coerente con quanto disposto dalla norma di riferimento. La coerenza fra durata e obiettivi/contenuti sarà oggetto di valutazione. In caso di durata non coerente e non motivata il progetto verrà respinto.

**) proposte inerenti a numero allievi differenti da quanto sopra indicato saranno ammesse solo se adeguatamente motivate.

***) la qualifica rilasciata deve essere compresa nel "Repertorio degli attestati professionali di qualifica o specializzazione conseguibili al termine di corsi di formazione professionale" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2409 del 27/06/1997 e successive modifiche e integrazioni.

5.2 Accordo per l'assunzione

Le proposte progettuali dovranno essere corredate, pena l'inammissibilità, da un verbale di accordo per l'assunzione, stipulato tra le parti, relativo alla condivisione del piano di assunzioni aziendale e alla necessità di effettuare gli interventi formativi proposti ai fini assunzionali.

Si precisano di seguito gli elementi necessari dell'accordo:

- a) Riportare i dati identificativi e organizzativi del soggetto che assume l'impegno assunzionale (es: impresa: tipo di impresa, numero dei dipendenti, ecc);

- b) Indicare in modo chiaro e preciso il titolo e la durata del/i corso/i formativo/i necessario per la formazione del personale da assumere;
- c) Prevedere una dichiarazione d'impegno non condizionato ad assumere almeno il 60% degli allievi idonei al termine di ogni edizione di corso da parte del soggetto che assume l'impegno assunzionale
- d) Specificare che entro 90 gg. dalla fine di ogni edizione di corso si procederà agli inserimenti in azienda, precisando la tipologia di contratto di lavoro (a tempo indeterminato/apprendistato, a tempo determinato) e la durata stabilita per i contratti a tempo determinato, comunque uguale o superiore a sei mesi;
- e) Essere sottoscritto dal legale rappresentante/i del soggetto/i che assume l'impegno assunzionale e dai rappresentanti sindacali d'impresa (RSU) o da almeno due delle Associazioni sindacali territoriali maggiormente rappresentative di livello territoriale, comunque non inferiore a quello provinciale, firmatarie del C.C.N.L. di riferimento;
- f) riportare le sottoscrizioni in forma chiaramente leggibile e accompagnate dall'indicazione del nome e cognome e dal titolo di rappresentanza;
- g) essere prodotto in originale o copia conforme.

Nel caso la proposta formativa riguardi più imprese, l'accordo dovrà essere sottoscritto da ogni impresa partecipante.

Non saranno accettate proposte progettuali che prevedano:

- rapporti lavorativi a tempo determinato inferiori ai 6 mesi;
- rapporti lavorativi con contratto a tempo parziale (part-time) inferiori alle 24 ore settimanali.

> 6 - Operazioni e progetti

Fermo restando quanto disposto dal Reg. (UE) 1303/2013 all' art. 2 in ordine al concetto di operazione, si forniscono le seguenti ulteriori precisazioni da osservarsi pena inammissibilità:

- a) ogni operazione deve essere riferita ad una singola tipologia di attività (C1 o C2);
- b) la stessa tipologia di attività può essere riferita ad uno o più ambiti territoriali regionali (intesi quali ambiti delle province/Città Metropolitana);
- c) all'interno di ogni operazione è possibile prevedere al massimo un progetto (un progetto corrisponde al corso di formazione);
- d) le eventuali edizioni ripetitive dello stesso corso, fanno parte dello stesso progetto.

> 7 - Destinatari

I destinatari degli interventi per la Linea C) sono disoccupati e persone in stato di non occupazione residenti e/o domiciliati in Liguria, come previsti dalle normative vigenti e di seguito specificati:

- a) Tipologia di attività C1) – disoccupati, persone in stato di non occupazione¹, soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, persone a rischio di disoccupazione di lunga durata;
- b) Tipologia di attività C2) – giovani under 25 anni; disoccupati o in stato di non occupazione

¹ La condizione di non occupazione fa riferimento alle persone che, ai sensi del D.Lgs.150/2015 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 34/2015, non svolgono attività lavorativa, in forma subordinata, parasubordinata o autonoma ovvero a coloro che, pur svolgendo una tale attività, ne ricavano un reddito annuo inferiore al reddito minimo escluso da imposizione. Tale limite è attualmente pari, per le attività di lavoro subordinato o parasubordinato, ad euro 8.000 annui, e per quelle di lavoro autonomo ad euro 4.800

> 8 - Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di accesso ai finanziamenti, i seguenti soggetti:

1. **imprese**, nei limiti e per le finalità stabilite dall'art 20 comma 1 lett. c) della legge regionale n. 18/2009 e successive modifiche e integrazioni. E' necessario precisare che ai fini dell'accesso ai fondi comunitari, le piccole e medie imprese devono, per essere definite tali, rispettare quanto previsto dal Regolamento UE n.651/2014;
2. **organismi formativi** (su richiesta delle imprese firmatarie degli accordi di assunzione), accreditati ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 28 del 22/01/2010 e s.m.:
 - per la tipologia di attività C1: nella macrotipologia formativa "Formazione per tutto l'arco della vita"
 - per la tipologia di attività C2 : nella macrotipologia formativa "Formazione per tutto l'arco della vita" e "Formazione superiore".
3. **associazioni temporanee di impresa o di scopo**, le quali dovranno comunque ricomprendere:
 - a) le **imprese firmatarie** degli accordi specifici di assunzione;
 - b) un **organismo formativo** accreditato, in qualità di capofila, a pena di inammissibilità ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 28 del 22/01/2010 e s.m.i.:
 - per la tipologia di attività C1: nella macrotipologia formativa "Formazione per tutto l'arco della vita"
 - per la tipologia di attività C2 : nella macrotipologia formativa "Formazione per tutto l'arco della vita" e "Formazione superiore".

Gli organismi formativi non ancora accreditati possono comunque presentare la propria candidatura allegando ad essa copia del frontespizio della domanda di accreditamento presentata al competente ufficio regionale. Le candidature di questi soggetti saranno valutate, ma la loro approvazione definitiva sarà condizionata all'esito positivo dell'iter di accreditamento. Ai fini della stipula dell'atto di adesione è necessario che il soggetto sia accreditato per la macrotipologia sopra specificata.

In caso di presentazione di progetti da parte di Associazioni Temporanee di Impresa o di Associazioni Temporanee di Scopo, i soggetti proponenti dovranno indicare, nel caso non siano già costituiti, a pena di inammissibilità, l'intenzione di costituirsi in A.T.I., A.T.S., entro 30 gg dall'approvazione della graduatoria utilizzando il modello di dichiarazione allegato **3B)** al formulario.

La dichiarazione di intenti dovrà essere sottoscritta da tutti gli associandi.

In caso di ATI/ATS già costituita tali impegni dovranno essere formalizzati in apposito documento da allegare alla candidatura.

> 9 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

9.1 Ripartizione indicativa risorse per asse e tipologia di attività

Asse	Ob. Specifico	AdP	Pdl	Tipologia di attività	Risorse €
I – Occupazione	2	8.5.5	8i	Risorse tipologia di attività C1 (asse I Ob spec 2 Adp 8.5.5 Pdl 8i)	1,000.000
	3	8.1.1	8ii	Risorse tipologia di attività C2 (asse I Ob spec 3 Adp 8.1.1 Pdl 8ii)	1,000,000
Totale					2,000,000

Per presentare le candidature di cui alla Linea d'intervento C) non è prevista una scadenza temporale.

Le candidature ammissibili verranno finanziate, con modalità a sportello, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le risorse non utilizzate per la tipologia di attività C1 (Asse I Occupazione Ob. Spec. 2) o C2 (Asse I Occupazione Ob. Spec. 2) possono essere utilizzate per finanziare iniziative della tipologia di attività C2 o C1 altrimenti non finanziabili per esaurimento di risorse.

Le risorse potranno essere integrate con ulteriori risorse FSE e/o altre fonti di finanziamento se disponibili e/o compatibili con la tipologia di destinatari e/o di intervento.

9.2 Predisposizione del piano finanziario

Il soggetto proponente è tenuto a predisporre il piano finanziario e il relativo calcolo del preventivo utilizzando il modello "Scheda finanziaria di progetto per attività corsuale – costi reali", di cui al Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" approvato con Decreto del Dirigente 07 novembre 2016 n. 5117, così come modificato con Decreto del Dirigente 16 marzo 2017 n. 1216.

Le operazioni previste dal presente Avviso, a titolarità di un organismo formativo in qualità di capofila di ATI/ATS, ricadono nell'applicazione del tasso forfettario dei costi indiretti così come definito al punto 13 Principi di ammissibilità delle spese delle "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del POR FSE 2014-2020" approvate con DGR 03/11/2016 n. 1021.

Ulteriori precisazioni afferenti ai principi generali e alla manualistica regionale di riferimento:

- a) I costi indiretti su base forfettaria sono quantificati nella percentuale massima del 20% dei costi diretti ammissibili, salvo nel caso di candidature a titolarità Impresa, per le quali i costi indiretti vengono quantificati nella percentuale massima del 10% dei costi diretti ammissibili;
- b) la codocenza (voci b.09 e b.10) è ammissibile solo se adeguatamente motivata;
- c) Il preventivo di spesa deve essere formulato tenendo conto del parametro ora/allievo indicato al punto 5. Azioni ammissibili – Linea d'intervento C) del presente Avviso;
- d) così come previsto dal "*Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria*" – par. 2.4.1, il parametro ora/allievo è dato dal rapporto tra la somma dei costi diretti e indiretti e il prodotto ore X allievo;
- e) Nell'ambito della costruzione del preventivo di spesa occorre tenere conto dei massimali definiti in relazione alle risorse umane esterne di cui all'All.5 al sopracitato manuale;
- f) Nell'ambito della formulazione del preventivo di spesa, gli importi si ritengono comprensivi anche dell'eventuale "quota privata", come definito dalla normativa citata al punto 10 "Aiuti di Stato" del presente Avviso. L'incidenza della "quota privata" dovrà essere rispettata in sede di presentazione del rendiconto.

9.3 Affidamento a soggetti terzi

Nell'ambito della realizzazione di ogni singolo progetto compreso nell'operazione, in caso di affidamento a soggetti terzi di parte dell'attività, si dovrà avere a riferimento quanto stabilito dalle "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del POR FSE 2014-2020" approvate con DGR 03/11/2016 n. 1021 – al punto 7.1 Affidamento a terzi.

> 10 - Aiuti di stato

Gli interventi dovranno essere realizzati in osservanza alla normativa in materia di aiuti di Stato (artt. 107 e 108 del Trattato U.E.).

La normativa comunitaria relativa agli aiuti di Stato applicabile ai sensi del presente Avviso è la seguente:

- Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis"

- Regolamento (UE) n.1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo
- Regolamento (UE) n.717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura
- Regolamento (UE) Generale di Esenzione n. 651/2014, così come modificato con rettifica pubblicata sulla GUUE il 5 dicembre 2014, serie L349/67.

Si rinvia inoltre alle disposizioni regionali vigenti in materia:

- Circolare della Regione Liguria del 4 dicembre 2014 relativa all'applicazione del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Circolare della Regione Liguria del 4 dicembre 2014 relativa all'applicazione del Regolamento (UE) n.1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
- Deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2015 n.224 "Disposizioni in materia di aiuti di stato destinati alla formazione non soggetti a notifica concessi a valere sui finanziamenti del Fondo Sociale Europeo (anni 2015-2020)".

La sopracitata documentazione, unitamente ai relativi allegati è disponibile sul sito internet regionale: <http://www.regione.liguria.it/fse-2007-2013/aiuti-di-stato.html>

> 11 Principi orizzontali

I progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse attribuite al presente avviso sono selezionati e sviluppati in conformità ai principi stabiliti dagli art. 7 "Promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione" e 8 "Sviluppo sostenibile" del Regolamento (UE) 1303/2013 quali recepiti e declinati all'interno della Sezione 11 del PO FSE Liguria 2014/2020.

> 12 Modalità e termini per la presentazione delle proposte

Le candidature, in regola con la vigente normativa in materia di bollo, unitamente a tutta la documentazione richiesta dal presente avviso, devono, a pena esclusione:

1. pervenire a partire dalle ore **9.00 del 08/06/2018**
2. pervenire ad ALFA esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC)² attraverso il seguente indirizzo di PEC riservata: avisopubblico.ge@pec.alfaliguria.it; (fa fede la data e l'orario di consegna che risulta nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC);
3. Indicare nell'oggetto della PEC esclusivamente: **Procedura di selezione Linea C – seguita dalla denominazione del soggetto proponente e dal titolo delle operazioni** previste;
4. contenere in allegato la scansione - esclusivamente in formato PDF - di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso.

Dovrà essere cura del soggetto proponente conservare, a dimostrazione dell'avvenuto recapito della candidatura, la ricevuta di avvenuta consegna inviata dal gestore della PEC di ALFA.

ALFA non si assume alcuna responsabilità per la dispersione o per il ritardo di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del proponente né per eventuali disguidi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, o comunque per fatti non imputabili ad ALFA stessa.

Inoltre, si fa presente che, a pena di esclusione:

² La posta elettronica certificata (PEC) introdotta con D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 e disciplinata con D.M. 2 novembre 2005, è il sistema attraverso il quale è possibile inviare e-mail con valore legale equiparato ad una raccomandata con ricevuta di ritorno.

1. ogni candidatura dovrà essere presentata attraverso un'unica PEC, contenente tutti gli allegati necessari; non saranno ammesse integrazioni successive;
2. la PEC inviata non potrà contenere più di una candidatura - in caso di più candidature presenti nella medesima PEC, saranno tutte considerate inammissibili;
3. a un'impresa, in forma singola o associata, possono essere riferite al massimo tre candidature nell'arco di un anno solare, ciascuna contenente al massimo 2 operazioni (una per tipologia di attività), all'interno delle quali è ammissibile al massimo 1 progetto per operazione;
4. Ciascun progetto non può superare i limiti quali-quantitativi di cui ai parametri e massimali previsti al paragrafo 5.1;
5. ogni candidatura, a pena di inammissibilità dovrà essere accompagnata da idonea dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico – economico - finanziaria (Allegato 3C);
6. Non verranno presi in considerazione gli allegati, non specificatamente richiesti o inseriti in formati diversi da quelli previsti dal presente avviso (es. testo, immagini ecc).

12.1 Rispetto della normativa sul bollo

La dimostrazione di essere in regola con le vigenti normative sul bollo, può avvenire secondo una delle due seguenti modalità:

- Allegando all'istanza dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il richiedente attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R.445/ 2000, di aver ritualmente assolto al pagamento dell'imposta in questione indicando tutti i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata di copia del documento di identità del dichiarante. L'istanza in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'amministrazione;
- se il mittente della PEC, in virtù di una autorizzazione ottenuta dalla Agenzia delle Entrate, può assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale, andrà indicato nell'istanza, come previsto dalla stessa autorizzazione, la forma di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972.

12.2 Sottoscrizione della documentazione (istanza, formulario dichiarazioni, ecc.)

Ove prevista, la sottoscrizione dei documenti deve avvenire ad opera del legale rappresentante (o da un suo delegato debitamente autorizzato attraverso adeguata documentazione allegata), secondo una delle seguenti modalità:

- a. con firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, intestata ai legali rappresentanti dei soggetti firmatari;
- b. con firma autografa sull'originale cartaceo (conservato agli atti dal proponente), in forma estesa e leggibile (non soggetta ad autenticazione), successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità leggibile in corso di validità del firmatario (qualora, all'interno della medesima candidatura siano necessarie più firme della medesima persona è sufficiente allegare un solo documento di identità).

12.3 Modalità di pubblicazione dell'avviso

Il presente avviso, corredato dei relativi allegati, verrà pubblicato:

- sul sito istituzionale di ALFA : www.alfaliguria.it al seguente indirizzo: <https://www.alfaliguria.it/index.php/polit-form/64-area-operatori/avvisi-fse-e-altri-fondi/263-nuovo-avvisi-di-arsel>
- sul sito istituzionale di Regione Liguria: www.fse.regione.liguria.it nella sezione bandi del fondo sociale europeo 2014-2020
- Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare una mail a: faq-programmazione@alfaliguria.it

> 13 Principi e criteri di selezione delle proposte

13.1 Modalità operative del processo

La valutazione è affidata ad apposito nucleo di valutazione, formalmente individuato con atto del Dirigente Area Organismo Intermedio di ALFA, che opererà con le modalità previste dal Decreto di Regione Liguria n.1456 del 3/6/2015, con il quale è stato adottato il documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato ex art.110, c.2, del Regolamento (UE) n.1303/2013 dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FSE 2014-2020 nella seduta del 18/5/2015.

Saranno redatte graduatorie distinte, corrispondenti alle due tipologie di attività finanziabili (C1 e C2). Per la definizione delle stesse si utilizza una procedura valutativa “**a sportello**” in base alla quale verranno ordinate le candidature risultate ammissibili secondo l’ordine cronologico di arrivo della candidatura, solo in presenza di risorse disponibili e sino ad esaurimento delle medesime.

L’ammissibilità della candidatura verrà accertata sulla base dei criteri esposti nel presente Avviso.

Per ogni candidatura e operazione verrà effettuata una valutazione di ammissibilità e una successiva valutazione tecnica al fine di verificare il raggiungimento della soglia minima pari a 70 punti su 100.

Si specifica quanto segue:

- L’ordine di arrivo delle domande è determinato dalla data e ora di invio tramite PEC della candidatura all’indirizzo di PEC riservata avvisopubblico.ge@pec.alfaliguria.it, così come risultante dalla relativa “ricevuta di avvenuta consegna”;
- a parità di condizioni che determinano la posizione in graduatoria, ha la precedenza la candidatura con importo di “finanziamento pubblico riconosciuto” inferiore.

Al fine di approvare e ammettere a finanziamento in tempi ristretti le candidature presentate, le graduatorie verranno implementate periodicamente.

La valutazione si concluderà, di norma, entro 30 giorni dalla data di arrivo della candidatura. La relativa graduatoria riferita a ciascuna tipologia di attività (C1 e C2), verrà pubblicata sul sito di ALFA entro 5 gg dall’esecutività dell’atto di approvazione del primo verbale di valutazione, e sarà implementata per ogni candidatura approvata con successivo atto, sino al raggiungimento della soglia di disponibilità finanziaria.

13.2 Requisiti di ammissibilità

Nelle fasi di verifica dell’ammissibilità, i criteri sotto elencati corrispondono ad altrettanti requisiti di procedibilità della fase istruttoria, nel senso, cioè, che l’assenza di uno dei requisiti richiesti comporta la conclusione del procedimento e la reiezione della domanda.

A pena di esclusione, le proposte devono:

- a) essere inviate esclusivamente con le modalità ed entro i termini specificati al punto 12 del presente Avviso;
- b) contenere in allegato la scansione in formato PDF di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso;
- c) essere esclusivamente presentate da parte di soggetti proponenti di cui al punto 8 del presente Avviso;
- d) essere esclusivamente predisposte utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso;
- e) essere debitamente compilate e corredate da tutti gli allegati (anch’essi debitamente compilati) e da tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso;

- f) essere firmate dal legale rappresentante del soggetto proponente (capofila in caso di ATI/ATS) o da un suo delegato debitamente autorizzato attraverso adeguata documentazione allegata;
- g) rispondere a quanto previsto ai punti 5, 6 e 12 del presente Avviso, nonché alla normativa in materia di aiuti di cui al punto 10;
- h) per le assunzioni a tempo determinato, rispettare la durata contrattuale minima non inferiore ai 6 mesi, prevista dal presente Avviso;
- i) per i contratti a tempo parziale, prevedere un rapporto lavorativo non inferiore alle 24 ore settimanali.

Inoltre:

non potranno accedere al finanziamento, neppure all' interno di ATI/ATS o quali soggetti affidatari di parte dell'attività:

1. organismi formativi per i quali sia in corso la revoca o la sospensione dell' accreditamento da parte di Regione Liguria;
2. soggetti per i quali siano passate in giudicato sentenze di condanna o siano definitivi provvedimenti amministrativi o giudiziari in relazione alla percezione di finanziamenti comunitari (tale limitazione viene meno con l'estinzione dei procedimenti o la restituzione delle somme indebitamente percepite).

13.3 Determinazione della soglia minima di idoneità

La soglia minima di idoneità viene stabilita in 70/100.

Per ogni linea di intervento (C1 e C2) verrà redatta una distinta graduatoria delle candidature ammesse, in ordine cronologico di arrivo.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio totale, trattandosi di operazioni a sportello, non sono previste soglie di sbarramento per il passaggio alla valutazione degli aspetti economici di cui al punto 3 della scheda di valutazione tecnica che segue.

Il punteggio attribuito alle operazioni, in base alla scheda di valutazione di seguito riportata, verrà esclusivamente considerato per verificare il rispetto della soglia minima di idoneità e non avrà altra funzione nella determinazione delle graduatorie.

Scheda di valutazione tecnica		
1) QUALITA' E COERENZA DELLA PROPOSTA - Max 50 Punti di cui:		
Criteri	Specifiche	Punti
1a) Rispondenza del progetto alle finalità generali e coerenza della struttura progettuale	<ul style="list-style-type: none"> • descrizione dell'operazione • contesto di riferimento • obiettivi 0=insufficiente; 5=sufficiente; 10=soddisfacente; 15=buono; 20=ottimo	20
1c) Coerenza e qualità delle azioni progettuali, (durata, contenuti, articolazione, strutture e attrezzature dedicate...)	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità degli interventi 0=insufficiente; 6=sufficiente; 12=soddisfacente; 18=buono; 25=ottimo	25

1d) Modalità di presa in conto dei principi orizzontali di cui al paragrafo 11 del presente Avviso	<ul style="list-style-type: none"> Adeguatezza della descrizione delle modalità di presa in conto dei principi orizzontali 3=ottimo; 2=buono; 1=sufficiente; 0=insufficiente; 	3
1e) Contributo al raggiungimento dei temi secondari della programmazione FSE (RSI, ICT, competitività, sviluppo sostenibile)	<ul style="list-style-type: none"> Il contributo, adeguatamente descritto e motivato, al raggiungimento di uno dei temi secondari della programmazione FSE comporta l'assegnazione del punteggio massimo Si = 2; No = 0 	2
2) QUALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE - Max 30 punti di cui:		
Criteri	Specifiche	Punti
2a) Idoneità e affidabilità dei soggetti proponenti (esiti dei controlli effettuati negli ultimi negli anni 2015 e 2016), determinata in base al fattore di rischio rilevato.	Fattore di rischio 0 = 10 punti; Fattore di rischio da 0,001 a 0,005 = 8 punti; Fattore di rischio da 0,006 a 0,010 = 6 punti; Fattore di rischio da 0,011 a 0,015 = 4 punti; Fattore di rischio da 0,016 a 0,020 = 2 punti; Fattore di rischio maggiore di 0,020 = 0 punti; 8 punti in caso di soggetto senza attività pregressa In caso di più partner, si calcolerà il punteggio medio	10
2b) Qualità e coerenza organizzativa del progetto	Adeguatezza del personale impiegato nelle diverse attività e strumenti di gestione 0=insufficiente;5=sufficiente; 10=soddisfacente; 15=buono; 20=ottimo	20
3) ASPETTI ECONOMICI Max 20 punti di cui:		
Valutazione	Specifiche	Punti
3a) Coerenza dei costi in rapporto al parametro ora/allievo	Rispetto del parametro o parametro più basso = 20 punti Ogni due punti % di aumento del parametro verrà decurtato due punti dal punteggio massimo. Lo scostamento rispetto al parametro di riferimento pari a + 20% determinerà l'assegnazione di punti = 0.	20

> 14 - Modalità e termini per la comunicazione degli esiti

Come specificato al punto 13.1 del presente avviso, al fine di approvare e ammettere a finanziamento in tempi ristretti le candidature presentate, le graduatorie verranno formulate e pubblicate periodicamente.

Gli esiti della selezione e le relative graduatorie costituiranno oggetto di apposito Decreto del Dirigente Area Organismo Intermedio di ALFA. Gli esiti saranno pubblicati, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul sito istituzionale di ALFA e all'Albo Pretorio On Line. Dalla data di pubblicazione decorrerà l'efficacia dei provvedimenti per ogni ulteriore adempimento connesso all'approvazione e per eventuali ricorsi. L'Ordinanza sopra richiamata verrà notificata ai competenti Uffici della Regione Liguria.

> 15 - Termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni

Le operazioni dovranno essere avviate entro 60 giorni dalla data dell'atto di approvazione della relativa graduatoria. Le attività formative in esse previste (quindi comprese eventuali edizioni di corsi successive alla prima), dovranno inderogabilmente essere avviate entro 90 giorni dalla data di presentazione della candidatura. La ~~loro~~ durata delle operazioni, pur se da considerarsi variabile in funzione della complessità e della numerosità di azioni previste al loro interno, dovrà essere comunque ~~contenuta~~ contenuta entro 12 mesi dall'avvio delle stesse.

Il mancato rispetto dei termini suddetti comporterà la revoca delle attività.

> 16 - Obblighi in capo ai soggetti proponenti

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati e sottoscritti dallo stesso in apposito atto di adesione. Il soggetto attuatore dovrà far pervenire alla competente sede territoriale di ALFA la documentazione richiesta per la stipula dell'atto di adesione, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione degli esiti. Il soggetto aggiudicatario nell'espletamento dell'incarico dovrà attenersi a quanto previsto nelle vigenti disposizioni regionali di cui alle "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi", approvate con d.G.R. 1021/2016 e al "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" approvato con Decreto Dirigenziale n. 5117/2016.

Sotto il profilo del monitoraggio, i soggetti attuatori dovranno garantire la trasmissione alla Regione tramite ALFA dei dati necessari a monitorare periodicamente gli indicatori previsti dal POR FSE per gli obiettivi specifici interessati dal presente Avviso, i quali vanno valorizzati nelle Relazioni Annuali di Attuazione.

È pertanto indispensabile alimentare regolarmente il sistema di monitoraggio del POR FSE, avendo cura di inserire correttamente tutte le informazioni necessarie all'identificazione dei progetti e degli eventuali destinatari diretti (persone e imprese).

Le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi, i contenuti, le tempistiche (ad esempio di avvio, svolgimento e conclusione delle attività) saranno oggetto di specifiche verifiche in itinere ed ex post che, in caso di mancato rispetto di quanto previsto dal *"Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria"*, dalle *"Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi"*, dal presente Avviso e da quanto dichiarato nel progetto di riferimento, potranno comportare rettifiche finanziarie sino alla revoca dell'intero finanziamento.

I soggetti proponenti dovranno pertanto:

- Realizzare l'attività nei tempi e secondo le modalità individuate nel progetto e fissate dall'Amministrazione, pena la riduzione o revoca del finanziamento, secondo quanto previsto dai documenti sopra citati e ulteriormente specificati per quanto riguarda gli esiti occupazionali al punto 17 "Rideterminazione o revoca degli importi assegnati in base agli esiti occupazionali" del presente Avviso;
- Presentare, entro e non oltre il termine di 90 gg. dal termine dell'operazione, idonea relazione occupazionale relativa ad ogni progetto realizzato.

16.1 Informazione e pubblicità

Per quanto concerne gli obblighi informativi del beneficiario nei confronti del pubblico, dovrà essere garantita l'opportuna informazione sulla presenza del finanziamento comunitario FSE attraverso l'esposizione di targhe e cartelli e l'apposizione dell'emblema europeo. Inoltre il beneficiario dovrà garantire che i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento e dovrà informare che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal FSE (punto 2.2 dell'Allegato XII del Reg. (UE) 1303/2013). In qualsiasi documento riguardante le azioni finanziate, compresi i certificati rilasciati, dovrà essere presente una dichiarazione in cui risulti che il progetto è stato cofinanziato dal FSE. I loghi delle istituzioni finanziatrici vanno collocati nella parte superiore della pagina nell'ordine da sinistra verso destra: Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Liguria e ALFA. Il frontespizio è riservato alla rappresentazione dei predetti loghi, mentre quelli dei beneficiari possono essere inseriti nel piè di pagina. La promozione dell'azione formativa deve avvenire tramite pubblicizzazione validata da ALFA.

16.2 Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale e ALFA vengano in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno

2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento Europeo (UE)2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Nella realizzazione del progetto il soggetto attuatore, nonché i collaboratori utilizzati, dovranno garantire la riservatezza dei dati rilevati, che rimangono di esclusivo uso di ALFA ai sensi della normativa sopra richiamata.

I dati conferiti nell'ambito dell'attuazione delle operazioni saranno trattati e contenuti in banche dati allo scopo di consentire la gestione elettronica del procedimento amministrativo. Il contenuto di tali banche dati sarà inoltre utilizzato dall'Amministrazione per effettuare ricerche anonime di tipo statistico e per creare indirizzari. Gli estratti dei dati saranno comunicati a enti e soggetti coinvolti nella gestione del Fondo Sociale Europeo (Unione Europea, Repubblica italiana) nonché ai soggetti con i quali l'amministrazione ha attivato convenzioni per attività di servizi informatici e saranno parzialmente diffusi al pubblico.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui al presente ~~invito~~ Avviso è il Direttore Generale di ALFA Agenzia Regionale per il Lavoro, la Formazione, l'Accreditamento, con sede in Via San Vincenzo, 4 – 16121 Genova., alla quale è possibile rivolgersi per l'esercizio dei diritti riconosciuti dalla normativa sopra richiamata.

Il titolare del trattamento metterà in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento.

Ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, i soggetti finanziati saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sul sito della Regione a norma dell'art. 115, par. 2, e da Allegato XII di detto Regolamento.

Ai sensi dell'art. 125 paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

> 17 - Criteri per la revoca degli importi assegnati in base agli esiti occupazionali

Ad integrazione delle disposizioni previste dalla normativa regionale di riferimento, si specifica che la non compiuta realizzazione dell'intervento, che ha come finalità principale l'inserimento lavorativo, comporta la revoca del finanziamento qualora lo stesso produca inserimenti lavorativi inferiori al 60% degli allievi risultati idonei al termine del corso.

La comprovata rinuncia all'offerta di lavoro da parte dell'allievo individuato, in mancanza di altri allievi idonei, equivale, ai fini degli esiti occupazionali, ad una avvenuta assunzione.

17.1 Flussi finanziari

Le modalità amministrative prevedono le seguenti fasi:

- a) a seguito della sottoscrizione dell'atto di adesione sarà erogato l'anticipo del 60% dell'importo totale previsto ad operazione, previa e presentazione di polizza fideiussoria che dovrà essere stipulata per l'intero importo dell'operazione ammesso a finanziamento e dovrà rimanere attiva fino all'espletamento delle verifiche relative agli esiti occupazionali;
- b) successivamente il realizzatore presenterà gli avanzamenti di spesa secondo quanto previsto dal MANUALE PER LA PRESENTAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014/2020 della Regione Liguria (POR FSE 2014/2020);
- c) Il saldo sarà liquidato a seguito della validazione delle spese presentate a rendiconto e alla verifica degli esiti occupazionali, rilevati entro 90 gg dal termine del corso ed esposti in apposita relazione;
- d) Il soggetto che non richiedesse l'anticipazione, di cui al punto a), dovrà direttamente procedere mediante la presentazione degli avanzamenti di spesa secondo quanto previsto dal MANUALE

PER LA PRESENTAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014/2020 della Regione Liguria;

- e) nel caso di progetti che non raggiungano almeno 60% delle assunzioni degli allievi ritenuti idonei al termine del corso, si procederà alla revoca del corso con obbligo di restituzione di quanto eventualmente già percepito per inadempimento dell'impegno assunzionale;
- f) ulteriore verifica relativa alla durata minima dei rapporti di lavoro stipulati, sarà condotta a sei mesi dalla data di assunzione degli allievi;
- g) l'esito positivo di detta verifica produrrà la conferma dell'importo erogato; in caso di esito negativo si procederà alla richiesta di restituzione del finanziamento pubblico non dovuto;
- h) la restituzione delle quote di finanziamento pubblico non dovute è adempimento obbligatorio da parte del soggetto attuatore, in difetto del quale si procederà all'escussione della relativa polizza, che, come sopra detto, dovrà rimanere valida e attiva fino al completamento delle verifiche relative agli esiti occupazionali.